

# Condottieri, Re, Profeti

Condottieri del Mondo, Re di popoli e nazioni, Profeti di speranza

**Lettera aperta sulla bellezza degli ideali**



*Raffaello  
Sanzio, La  
Scuola di Atene*

I valori creano gli ideali e le persone incarnano gli ideali, diventando riferimenti della società, questa è la vera ricchezza, la vera vocazione dell'umanità, di ogni cultura e religione, pensiero e filosofia.

Oggi però ho l'impressione che manchi questa successione di elementi. La nostra società ha perso i valori e ha ideali che rischiano di essere vuoti e ad aggravare il tutto le persone che incarnano gli ideali non sono all'altezza.

Credo in un modo migliore, giusto, vissuto nell'armonia e nell'amore dove re, principi e papi, condottieri e profeti ci ricordano, con la loro intelligenza, abilità, diplomazia, eleganza e cultura che la vita è migliore di quello che è, perché possiamo migliorarla, ognuno con i propri pregi, limitando i nostri difetti e concorrendo a rispettarci. Da sempre questa è la storia dell'umanità, dei regni e delle nazioni.

Oggi ci mancano presone capaci d'incarnare questi ideali, perché svuotati dai valori.

Il valore sembra essere quello di dire la propria verità e difendere i diritti che sembrano di molti, ma sono di alcuni e solo per il proprio potere.

Amara verità che nello scrivere ha solo lo scopo di farci fermare a riflettere e riprendere il cammino cambiando stile.

Basta parole, anche le mie, che gridano giustizia e diritti, ma impariamo ad essere "nobili" non di sangue o dinastia, ma di cuore, di modi, di linguaggio. La regalità sta nella bellezza di accettare ciò che siamo, sapendo che solo Dio è origine e fonte della vita.

Parole vuote, gesti, forti e scenici, che non hanno fondamenti se non solo nelle parole, svuotano la vita vera.

Utopico pensare alla scuola di Atene, utopico, pensare alla chiesa degli apostoli, utopico pensare a regni capaci di essere grandi nel rispetto gli uni degli altri?

L'umiltà di alcuni santi, anche recenti, della storia della chiesa, ci ricordano che tutto questo, invece è possibile. Impariamo da loro ad amare veramente con il cuore di Dio, con l'eleganza e la regalità di Dio, tendo lo sguardo aperto verso tutti, non giudicando nessuno, soprattutto noi uomini di chiesa.

La chiesa è sacra, santa, cattolica e apostolica, le origini sono divine, a noi uomini, nonostante i nostri limiti, riprendere il cammino e le figure istituzionali essere simbolo di quello che rappresentano, preghiamo il Signore perché queste figure diventino immagine di questa grazia e bellezza, intelligenza ed eleganza che sono alla base di ogni azione, di ogni ideale, di ogni valore.

Gesù nei Vangeli, Dio nella Bibbia, ci è raccontato con gesti solenni, poche parole e grandi gesti, nobili, eleganti, eloquenti.

Prego ogni giorno perché le persone che nella società hanno un ruolo di guida, possano diventare con un cuore da re e più grandi dell'ufficio che ricoprono, perché la loro sola presenza possa instillare nel mondo rispetto, sequela, dignità, riportando il cuore del mondo a Dio, con poche parole e quelle poche che possano essere eleganti, creative, costruttive, capaci di poesia, arte e bellezza.

Tutti i problemi del mondo sono risolvibili solo attraverso la capacità di saper sognare in grande e chi può lavorare, perché si avverino, ma il "popolo" deve credere in questi condottieri.

11-7-19@unavoce